

**RICHIESTA DI
ALLACCIO CON CONTESTUALE ATTIVAZIONE
DELLA FORNITURA IDRICA**

L. Sig./Sig.ra _____ nat _____ a _____	
il _____ residente a _____	Via _____ n° _____
Tel. Cell.: _____ Cod. Fisc _____	
E-Mail/PEC: _____	

continuare compilazione solo in caso di Ditte /Società/Enti:

Legale rappresentante della Ditta/Società _____ con sede legale	
a _____ in Via _____	n. _____
tel. _____	P/IVA _____
Codice Univoco _____	PEC _____

☐ soggetto al regime fiscale dello Split Payment(DPR. 633/1972)

nella qualità di :

(indicare il titolo di possesso sull'immobile: Proprietario/Affittuario/Erede/Assegnatario/Altro: **specificare**)

CHIEDE

per l'immobile sito a _____ in Via _____ n° _____

l'allaccio e la contestuale attivazione della fornitura idrica ad uso:

- | | |
|--|---|
| ☐ Domestico residente | ☐ Pubblico disalimentabile |
| ☐ Domestico non residente | ☐ Pubblico non disalimentabile |
| ☐ Domestico Condominiale | ☐ Occasionale |
| ☐ Artigianale/Commerciale | ☐ Con consumi notevoli |
| ☐ Agricolo/Zootecnico | |

INDIRIZZO DI RECAPITO FATTURE : _____

A tal fine si richiede un intervento da parte di un vostro tecnico per definire le spese necessarie per le opere di allacciamento all'acquedotto e la contestuale attivazione della fornitura idrica.

_____ lì _____

(IL RICHIEDENTE)

Il Sottoscritto esprime il consenso, ai sensi dell'art.13 D.Lgs.196/03, e del Regolamento UE n. 679/2016, al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata normativa nei limiti e per le finalità precisate nell'informativa consegnata dal Gestore scaricabile dal sito www.acquaenna.it.

(Firma) _____

Il sottoscritto _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

Dichiara espressamente

- di essere consapevole che la fornitura di cui alla presente richiesta è disciplinata dal Regolamento del Servizio Idrico e dalla Carta dei Servizi le cui copie sono messe a disposizione presso gli uffici del Gestore, e scaricabili dal sito internet aziendale "www.acquaenna.it";
- di aver ricevuto, preso visione e conoscenza delle "Condizioni Generali di Fornitura", e di restituirne una copia da me firmata per accettazione al Gestore;
- di essere tenuto al pagamento dei seguenti importi che saranno addebitati nella prima fattura utile:
 - 1) Deposito cauzionale di € 25,00 (Chi effettua la domiciliazione non paga il deposito cauzionale)
 - 2) Spese di allaccio + attivazione : come da preventivo che mi sarà inviato
 - 3) Marca da bollo di € 16,00 verrà assolta in modo virtuale mediante addebito in fattura

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- *il pagamento del preventivo di spesa comporta la formale integrale accettazione sia del preventivo stesso (che sarà inviato unitamente all'avviso di pagamento), sia delle condizioni in esso riportate. La durata del preventivo è pari a 3 mesi, decorso inutilmente tale termine la richiesta di preventivo deve essere reiterata;*
- *la Società darà seguito alla procedura per l'esecuzione dei lavori solo dopo il ricevimento del pagamento dell'importo riportato nel preventivo e che, qualora sopraggiungano condizioni tecniche integrative, precedentemente non prevedibili, la Società provvederà a ricalcolare i relativi oneri in un nuovo preventivo;*
- *il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna mentre le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni sono eseguite a cura e spese dell'utente;*
- *il contatore sarà collocato, ove possibile, nel limite tra la proprietà pubblica e privata o comunque nel luogo stabilito dal gestore; il richiedente dovrà predisporre la nicchia per l'alloggiamento del contatore da installare all'esterno della proprietà privata ed il collegamento del Suo impianto alla nuova ubicazione del contatore stesso;*
- *in caso di lavori svolti in autonomia (opere murarie) : di essere a conoscenza che i lavori di scavo e ripristino sono a proprio carico, e di assumersi tutte le responsabilità civili e penali derivante dall'esecuzione dei lavori e dal relativo ripristino*

Si allegano i documenti elencati a pag. 3 della presente richiesta.

li _____

(IL RICHIEDENTE)

**ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI
ALLACCIO CON LA CONTESTUALE ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA IDRICA**

La “Richiesta di allaccio con la contestuale attivazione della fornitura idrica comprende 3 passaggi: 1) la richiesta di realizzazione del collegamento tra la rete idrica di distribuzione gestita da Acquaenna e un fabbricato, 2) la posa di un contatore 3) attivazione di un’utenza idrica contrattualizzata con Acquaenna.

Si allegano alla presente (segnare con la X la documentazione che si allega):

- ☐ Il documento d'identità e codice fiscale;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva comprovante il titolo di possesso (es: contratto di affitto, atto di assegnazione di alloggio popolare, ecc) e di regolarità degli scarichi fognari (**Mod. PG001.53 Rev.00**);
- ☐ * I dati catastali (**Mod. PG001.10 Rev.00**);
- ☐ **Per le Utenze con profilo Domestico Residente:** Dichiarazione sostitutiva della residenza e del nucleo familiare (**Mod. PG001.52 Rev00**);
- ☐ I dati di regolarità urbanistica (**Mod. PG001.29 Rev00**). Per le opere che già usufruiscono di un servizio pubblico, **in sostituzione** della concessione edilizia, può essere prodotta copia di una recente bolletta (luce, gas, telefono) anche se intestata ad altri soggetti occupanti la medesima unità immobiliare per la quale è stata presentata richiesta di nuovo allaccio;
- ☐ Informativa sulla Privacy da restituire debitamente firmato (**Mod. PG001.13 Rev 02**)
Il conferimento dei dati richiesti inerenti la gestione del contratto di fornitura è facoltativo; tuttavia in assenza del consenso non sarà possibile fornire i servizi richiesti;
- ☐ In caso di ditte o società: copia del certificato della camera di commercio
- ☐ In caso di utenze agricole: dichiarazione di attività prevalente
- ☐ In caso di utenze zootecniche: copia registro di stalla
- ☐ **Modulo domiciliazione bancaria mediante addebito sul conto corrente (**Mod. PG1.32 Rev. 01**).

* Comunicazione dei dati catastali identificativi dell’immobile presso cui è attivata la fornitura idrica: secondo quanto stabilito dalla legge Finanziaria 2005 (legge 311 del 30.12.2004 – art.1 comma 333), le chiediamo di inviarci, il modulo Dati Catastali di seguito allegato e di restituirlo insieme agli altri documenti richiesti relativi all’immobile presso cui è richiesta la fornitura. Il modulo deve essere compilato dalla stessa persona che sottoscrive il contratto di fornitura, anche se diversa dal proprietario dell’immobile (es.: inquilino; comodatario; titolare del diritto di abitazione; ecc.). La informiamo che i dati che ci invierà, saranno poi trasmessi come previsto dalla legge all’Anagrafe Tributaria. La mancata restituzione del modello debitamente compilato potrà essere oggetto di segnalazione all’Agenzia delle Entrate. Le ricordiamo che qualora venga omessa la comunicazione dei dati catastali o qualora tali dati vengano comunicati in maniera inesatta, è prevista una sanzione amministrativa da parte dell’Agenzia delle Entrate da 103 € a 2.065 €. Per ogni chiarimento relativo alla compilazione del modulo potrà consultare il sito Internet dell’Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

** (Facoltativo) - Chi effettua la domiciliazione non paga il deposito cauzionale in bolletta. Domiciliare i consumi non vuol dire perdere di vista le spese: le bollette cartacee continueranno ad arrivare normalmente all’Utente per posta, che quindi potrà avere sempre sott’occhio la sua spesa. Se si è titolare di un contratto di fornitura e si sceglie di domiciliare le bollette, la Società provvederà alla restituzione del deposito cauzionale precedentemente addebitato.

L’incompletezza della documentazione presentata comporta l’automatica sospensione del procedimento Tecnico / Amministrativo fino all’avvenuto ricevimento degli allegati richiesti.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(Titolo di possesso e scarichi fognari)**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nat _____ a _____ Prov.(_____) il _____

Residente a _____ Prov.(_____) Via _____ n° _____

Tel./Cell. _____ E-Mail-PEC _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

TITOLO DI POSSESSO SULL'IMMOBILE:

- ☐ di essere proprietario dal _____
- ☐ di essere affittuario dal _____
- ☐ di essere detentore ad altro titolo dal _____ (ad esempio:comodato, assegnatario di alloggio popolare, ecc.)

indicare gli estremi identificativi del titolo: _____
(Es.:atto di compravendita, stipulato con il proprietario Sig.A. Rossi, in data.....ecc)

Continua con i Dati: _____

dell'unità immobiliare sita in _____
(specificare via, numero civico e comune)

per la quale si chiede la fornitura idrica.

**DICHIARA, altresì ,
(segnare l'opzione corretta)**

PUBBLICA FOGNATURA:

- ☐ che l'immobile sopra indicato è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura
- oppure**
- ☐ che l'immobile sopra indicato non è allacciato alla fognatura comunale e lo scarico risulta regolarmente autorizzato, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

Il Sottoscritto esprime il consenso, ai sensi dell'art.13 D.Lgs.196/03, e del Regolamento UE n. 679/2016, al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata normativa nei limiti e per le finalità precisate nell'informativa consegnata dal Gestore scaricabile dal sito www.acquaenna.it

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(della Residenza e del Nucleo familiare)
Solo per utenze di tipo Domestico Residente

I sottoscritto _____		
nato a _____	il _____	C.F. _____
residente a _____	Prov. (____) Via _____	n° _____
Tel./Cell. _____		E-Mail-PEC _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità,

NUCLEO FAMILIARE:

che la propria *famiglia anagrafica , dalla data/...../....., è composta da n. _____ componenti con dimora abituale.

RESIDENZA:

di essere residente: a _____ (indicare il Comune alla cui anagrafe l'interessato/a è iscritto/a) in via/piazza _____ (specificare indirizzo e numero civico)
--

Il Sottoscritto si impegna a comunicare qualsiasi variazione che avverrà nella composizione del nucleo familiare sopra indicato.

*Dichiaro, inoltre, di essere consapevole che, per numero dei componenti il nucleo familiare, si fa riferimento al concetto di "Famiglia anagrafica" definito dall'Art. 4 del D.P.R. n. 223/89 inteso come l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.

Il Sottoscritto esprime il consenso, ai sensi dell'art.13 D.Lgs.196/03, e del Regolamento UE n. 679/2016, al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata normativa nei limiti e per le finalità precisate nell'informativa consegnata dal Gestore scaricabile dal sito www.acquaenna.it

Si allega fotocopia documento

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

ACQUAENNA S.C.P.AVia S.Agata, 90
94100 Enna

Il/La SOTTOSCRITTO/A

--

Cognome-Nome

☐ Persona Fisica☐ Legale Rappresentante

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice Fiscale

CON RIFERIMENTO ALL'INDIRIZZO DI FORNITURA ACQUA (Contratto n. _____)

--

Comune Amministrativo (di fornitura del servizio)

--

Comune Catastale (se diverso dal comune amministrativo)

--	--	--	--	--

Codice comune catastale

--

Toponimo

--

Numero Civico

--

Edificio

--

Scala

--

Piano

--

Indietro

COMUNICA**CHE LO STESSO SI RIFERISCE ALL'IMMOBILE COSI' IDENTIFICATO IN CATASTO****Nel caso di immobili urbani (**):**

--	--	--

Sez.urbana (se presente)

--	--	--	--

Foglio

--	--	--	--

Subalterno (se presente)

--	--	--	--	--

ParticellaSegue Particella

/				
---	--	--	--	--

Nel caso di terreni agricoli e fabbricati rurali ():**

--	--	--

Sez.urbana (se presente)

--	--	--	--

Foglio

--	--	--	--

Subalterno (se presente)

--	--	--	--	--

ParticellaSegue Particella

/				
---	--	--	--	--

(*) compilare solo per gli immobili comuni per il quale vige il sistema del Catasto Tavolate. indicare in questo caso i 4 caratteri del denominatore

(**) se la sezione "dai catastali identificativi dell' immobile non è stata compilata, indicare la motivazione barrando una sola delle seguenti caselle

☐ immobile non ancora catastato☐ utenza non relativa ad un immobile ovvero immobile non iscrivibile a catasto☐ altro

--	--

--	--

DATA

2	0		
---	---	--	--

FIRMA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(Concessione Edilizia)**

l sottoscritt _____
 nat a _____ il _____
 C.F. _____ residente a _____
 Via _____ n. _____ tel. _____

continuare compilazione in caso di Ditte /Società/Enti:

Legale Rappresentante della Ditta/Società _____ con sede legale a _____ in Via _____ n. _____ tel. _____ P/ IVA _____

nella qualità di _____,
(indicare il titolo:Proprietario/Affittuario/ecc.:specificare)

dell'immobile sito in _____ Via _____ n. _____.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

☐ Che gli estremi della licenza edilizia/D.I.A. per l'immobile suddetto sono:n. _____
del _____,rilasciata dal Comune di _____.

Dichiara, inoltre, che il progetto consegnato è conforme a quello definitivo approvato in Commissione Edilizia ed allegato alla licenza edilizia/D.I.A. di cui sopra.

☐ Che è stata rilasciata concessione in sanatoria per l'immobile suddetto n. _____
del _____ dal Comune di _____.

☐ Che è stata presentata domanda di concessione in sanatoria per l'immobile suddetto di cui si allega copia corredata dalla prova di pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione.

☐ Che la costruzione del suddetto immobile è iniziata in data anteriore al 30 gennaio 1977 e che non sono state apportate successive modifiche.

Il Sottoscritto esprime il consenso, ai sensi dell'art.13 D.Lgs.196/03, e del Regolamento UE n. 679/2016, al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata normativa nei limiti e per le finalità precisate nell'informativa consegnata dal Gestore scaricabile dal sito www.acquaenna.it

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I sottoscritt _____ nat a _____ il _____
 C.F. _____ residente a _____
 in Via _____ n. _____ tel. _____
 E-Mail _____

La richiesta dei dati anagrafici di cui sopra è finalizzata al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679. A questo proposito si precisa che:

1. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art.15 e precisamente i diritti di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; e) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1 ; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; e) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Ove applicabili, ha altresì i seguenti diritti:

- Diritto di rettifica (art. 16)
- Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17)
- Diritto di limitazione di trattamento (art. 18)
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19) Diritto alla portabilità dei dati (art. 20)
- Diritto di opposizione (art. 21) nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

2. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- una raccomandata a.r. a: ACQUAENNA SCPA Via S.Agata 65/71- 94100 ENNA
- via Mail : privacy@acquaenna.it
- accedendo al sito del Garante Privacy <http://www.garanteprivacy.it>

3. Titolare, responsabile e incaricati

Titolare del trattamento dei dati è Acquaenna ScpA con sede in Enna Via S.Agata 65/71 nella persona del Legale Rappresentante Ing. Alessandro Rinaldi. Dati contatti del Titolare del trattamento, mail : privacy@acquaenna.it Tel. 0935-508311 Il Responsabile della Protezione Dati designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti, è il Dott. Giuseppe Sanfilippo, mail : protezione.dati@acquaenna.it

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a Lui riservati, sanciti dall'art. 7 ed art. 15 Regolamento UE 679/2016 di cui sempre sul sito web aziendale si riporta il testo integrale. L'informativa nella forma estesa sulla privacy è disponibile sul sito web dell'azienda.

4. Trattamento ai fini della manifestazione del consenso: (art. 7 Regolamento UE nr. 679/2016)

Il richiedente nel confermare la volontà a procedere alla stipula del un contratto per la fornitura di beni e servizi da parte del Vostro ente, consente il trattamento dei Suoi dati personali identificativi nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa.

☐ Consento il trattamento ☐ Non consento

Consente il trattamento dei Suoi dati personali sensibili nelle modalità e per le finalità indicate nell'informativa?

☐ Consento il trattamento ☐ Non consento

Consente la comunicazione dei Suoi dati limitatamente agli ambiti ed agli organi specificati nell'informativa?

☐ Consento il trattamento ☐ Non consento

Consente la conservazione dei dati da parte dell'ente per il periodo indicato nell'informativa?

☐ Consento il trattamento ☐ Non consento

Firmando la presente dichiaro di aver letto attentamente il contenuto dell'informativa da Voi fornita ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE nr. 679/2016.

Dichiaro altresì di aver preso visione dell'informativa nella forma estesa riportata sul sito web della vostra azienda.

Enna, li _____

Firma dell'interessato

(per esteso e leggibile)

Il Titolare
Ing. Alessandro Rinaldi

Mandato per addebito diretto SEPA Core

Nota: I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria Banca.

*Numero identificativo del contratto sottostante**

F O R N I T U R A I D R I C A

Descrizione del contratto

Restituire il modulo debitamente compilato a:

ACQUAENNA S.C.P.A- VIA SANT.AGATA 71 - 94100 ENNA

acquaenna@pec.acquaenna.it

Riservato al Creditore:

(Copia per il creditore)

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Art.1 - Definizioni

Gestore: Acquaenna S.C.p.A. gestore del Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'A.T.O. n.5 di Enna giusta convenzione di gestione del 19.11.2004.

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI) a cui sono state attribuite con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, funzioni in materia di qualità, tariffe e costi dei servizi idrici integrati, inizialmente assegnate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

EGA: l'Assemblea Territoriale Idrica di Enna, subentrata a titolo universale al Consorzio ATO n.5 di Enna, è l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n. 5 di Enna.

Regolamento: è il regolamento del servizio idrico integrato approvato dall'EGA che disciplina le modalità di erogazione del servizio ed i rapporti tra il gestore e l'utilizzatore del servizio.

Richieste di fornitura idrica: si intende ogni richiesta di Attivazione/Subentro/Voltura di un contratto di fornitura inoltrata al Gestore mediante la modulistica all'uopo predisposta e completa degli allegati ivi previsti :

- Richiesta di Attivazione è l'avvio dell'erogazione del servizio, a seguito di un nuovo contratto di fornitura
- Richiesta di Subentro/Riattivazione è la riattivazione della fornitura in un punto di consegna esistente ma non attivo;
- Richiesta di Voltura è la fornitura in un punto di consegna già attivo, con contestuale variazione della titolarità dell'utenza, senza che sia interrotta l'erogazione idrica.

La Richiesta completa degli allegati previsti unitamente alle Condizioni generali fornitura sono parte integrante del Contratto di fornitura.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il Contratto di fornitura è l'insieme dei documenti aventi forza contrattuale fra l'Utente ed il Gestore, comprensivo delle presenti Condizioni generali.

Oggetto del presente contratto è la somministrazione integrata dei servizi di distribuzione idrica, di fognatura e depurazione.

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

L'utente, mediante la sottoscrizione della Richiesta e delle Condizioni generali di fornitura, manifesta la propria volontà di stipulare il presente contratto di fornitura.

La Richiesta si ritiene accettata da parte del Gestore con l'attivazione della fornitura.

La fornitura si intende attivata quando siano ultimate, finite e pronte per funzionare tutte le opere dell'allacciamento e siano posti in opera i contatori ed i sigilli.

Con la presentazione della Richiesta l'utente dichiara di conoscere i contenuti del Regolamento e della Carta dei Servizi, le cui copie sono messe a disposizione presso gli uffici del Gestore, nel sito Internet dello stesso, e comunque presso tutti i luoghi dove è possibile prelevare i moduli di Richiesta.

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

La fornitura è regolata: a) dalle presenti condizioni generali di fornitura; b) dalle eventuali condizioni particolari contenute nei singoli contratti di utenza; c) dalla normativa vigente in materia; d) dal Regolamento vigente; e) dalle disposizioni dettate dall'ARERA; e) da eventuali provvedimenti adottati dalle competenti autorità.

ART. 5 - Usi della fornitura

La fornitura viene concessa per gli usi specificati nel contratto, nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti.

La fornitura non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto, né essere ceduta, anche solo parzialmente, a terzi pena la risoluzione del contratto; rientra nella fattispecie di "cessione non autorizzata" qualsiasi interconnessione tra utenze a valle del contatore. Ogni modifica degli usi, ovvero ogni modifica delle componenti che rilevano nella determinazione tariffaria, deve essere tempestivamente comunicata al Gestore che provvederà ad aggiornare il contratto o a stipularne uno nuovo. Nel caso in cui il Gestore accerti un uso diverso da quello dichiarato provvederà ad applicare la relativa tariffa e ad effettuare i necessari conguagli, sulla base delle medie storiche dei consumi e/o di ogni altro elemento utile, riservandosi ogni altra contestuale iniziativa, anche giudiziaria, mirata al recupero di eventuali crediti legittimamente accertati ed alla sospensione della fornitura. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare o sospendere temporaneamente la fornitura dell'acqua in caso di emergenza dovuta a scarsità della risorsa idrica.

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

L'attivazione della fornitura è subordinata: a) al versamento delle spese di allacciamento preventivate; b) al pagamento delle spese previste per l'installazione del contatore oltre ai bolli e spese di sopralluogo; c) all'ottenimento dei consensi formali, delle eventuali autorizzazioni e delle servitù necessarie all'esecuzione, alla posa e al mantenimento degli impianti occorrenti; d) all'esecuzione di eventuali opere necessarie da parte dell'utente; e) alla presentazione della modulistica richiesta dal gestore per la fornitura che unitamente alle Condizioni generali di contratto fanno parte integrante del presente Contratto; f) qualora la Richiesta abbia ad oggetto un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura è stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui il precedente intestatario risulti moroso, alla presentazione di una autodichiarazione, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito, o nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che il richiedente occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto, al pagamento delle somme dovute quale fruitore del servizio.

Art. 7 - Deposito Cauzionale

L'utente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale così come stabilito dal Regolamento vigente e dalle disposizioni al riguardo dettate da ARERA - In caso di utenze condominiali il deposito cauzionale sarà moltiplicato per il numero dei condomini.

Art. 8 - Durata della fornitura

Il contratto di fornitura di acqua ha termine alla fine dell'anno solare e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno. L'utente è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto maturati fino al momento dell'effettiva chiusura tecnico-amministrativa dell'utenza da parte del Gestore.

Art. 9 - Tariffa

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata dall'EGA sulla base della metodologia tariffaria definita dall'ARERA.

Il corrispettivo del servizio è costituito da quote fisse, da quote variabili differenziate per tipologia d'uso, dalle componenti aggiuntive definite dall'ARERA, nonché dall'imposta sul valore aggiunto.

Nel caso in cui l'utenza disponga della pubblica fognatura il corrispettivo del servizio idrico comprende anche la tariffa di fognatura e, qualora la fognatura sia dotata di depuratore attivo, anche la tariffa di depurazione.

Nel corso del contratto di fornitura, in base alle normative e agli assetti regolatori pro tempore vigenti nonché nel rispetto dei processi approvativi definiti dalle autorità di settore, le tariffe e le quote fisse possono subire variazioni senza che ciò comporti modifica del rapporto contrattuale.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato si applicano ai consumi determinati secondo le modalità previste dal Regolamento e dall'ARERA.

Art.10 - Pagamenti

Il pagamento della fornitura deve essere effettuato dall'utente secondo le modalità ed entro la data di scadenza fissata nella bolletta. Il Gestore ha facoltà di fatturare consumi presunti sulla base dei consumi effettuati dall'utente nel periodo precedente. In caso di ritardo di pagamento delle fatture, il Gestore ha il diritto di esigere sugli importi fatturati un corrispettivo a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo pari a 1/365 del tasso ufficiale di riferimento vigente al momento del pagamento, maggiorato di 2 punti percentuali; qualora l'utente non provveda a regolarizzare la sua posizione, il Gestore sospende il servizio secondo le modalità indicate nel preavviso. La fornitura sospesa per morosità potrà essere riattivata solo dopo che l'utente abbia pagato il debito pregresso e le spese di chiusura e di riattivazione.

Art. 11 – Impianti

Il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna rimanendone proprietario anche nel caso in cui, previa autorizzazione del Gestore, i lavori siano eseguiti dal richiedente. Le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni di acquedotto e fognatura sono eseguite a cura e spese dell'utente il quale è tenuto al controllo dei suoi impianti interni ed apparecchi al fine di prevenire od eliminare tempestivamente cause di dispersione o di inquinamento per danni palesi od occulti provocati dagli stessi.

Art. 12 - Contatore

I contatori sono forniti esclusivamente dal Gestore; il loro tipo e calibro è stabilito in relazione alla tipologia della fornitura, alla capacità e ai limiti di erogazione dell'impianto, nonché alle norme tecniche e regolamentari pro tempore vigenti. È concesso un unico punto di consegna, e, conseguentemente, un unico misuratore, per ciascuna utenza. È vietata qualsiasi interconnessione idraulica tra utenze diverse. I contatori sono collocati dal Gestore su suolo pubblico o al limite del suolo pubblico con accessibilità dall'esterno, nel luogo più idoneo da esso stabilito e dovranno essere adeguatamente protetti (anche dal gelo) e custoditi a cura dell'utente.

Il Gestore ha facoltà di sostituire i contatori in qualsiasi momento, con altri di tipo anche diverso e di modificare la loro ubicazione a proprie spese.

Qualora il contatore, a seguito di modifiche dello stato dei luoghi operate dall'utente, venga a trovarsi in posizione difforme da quanto previsto dalla normativa o in luogo non adatto alle verifiche ed alla sua conservazione, il Gestore potrà imporre lo spostamento del contatore a spese dell'utente pena l'interruzione della fornitura. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, liberi e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione.

L'utente, quale consegnatario del contatore, ha la responsabilità della protezione e custodia dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o danneggiamenti sia colposi che dolosi. L'utente è tenuto ad adottare opportuni provvedimenti al fine di prevenire la rottura del misuratore in presenza di situazioni climatiche che comportino temperature al di sotto dello zero. In caso di rottura del misuratore, è necessario darne immediata comunicazione. Qualora, in seguito alla rottura del misuratore il Gestore accerti l'assenza o l'insufficienza delle protezioni del misuratore, i relativi costi di sostituzione saranno addebitati all'utente nella prima bolletta utile.

L'utente ha l'obbligo di consentire al personale del Gestore od altro personale da essa incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, di accedere nella proprietà privata per effettuare le normali e straordinarie operazioni di servizio, quali: lettura, controllo e sostituzione dei contatori, verifiche sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati, al fine di evitare disservizi alla rete di distribuzione, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore e l'eventuale rettifica dei consumi. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, cioè entro i limiti di tolleranza stabiliti dal Regolamento, saranno addebitate all'utente le spese di verifica così come determinate dal Gestore.

Art. 13 - Perdite occulte

L'utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti idrici di pertinenza privata ed ha il diritto-dovere di controllare i consumi attraverso l'autolettura periodica del contatore; pertanto nessun ricalcolo è ammesso per eventuali dispersioni o perdite dagli impianti dopo il contatore da qualunque causa prodotte, né il Gestore può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che possano derivare da guasti negli impianti privati.

In deroga a quanto sopra, il "Regolamento agevolazione tariffaria per perdita occulta" pubblicato sul sito internet del Gestore, disciplina le condizioni di accesso e l'entità delle agevolazioni concesse nel caso di una perdita che si genera a valle del punto di consegna, non individuabile dall'utente finale secondo il principio della normale diligenza, verificatasi in conseguenza di un guasto e/o rottura di impianti idrici privati, siano essi interrati o incassati, comunque non rilevabili dall'esterno in modo diretto o evidente (c.d. Perdita occulta).

Art. 14 - Danni

Il Gestore non risponde dei danni che possano essere originati da qualunque causa a valle del punto di consegna. Non sono ammesse manomissioni sulle tubazioni e/o apparecchiature a monte del contatore; i contravventori, oltre al risarcimento del danno provocato, saranno perseguiti a termini di legge. L'utente non potrà reclamare indennizzi o risarcimenti di sorta qualora, per cause tecniche non prevedibili, per cause esterne o per ragioni di servizio, sia temporaneamente privato dell'uso dell'acqua, anche senza preavviso.

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

La fornitura può essere sospesa nei seguenti casi: a) mancata o inesatta comunicazione della titolarità dell'utenza, ai fini della volturazione; b) utilizzazione dell'acqua in ambiente o per uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; c) effettuazione di prelievi abusivi; d) cessione del contratto a terzi; e) irregolarità nell'installazione o tenuta degli impianti di proprietà dell'utente; f) opposizione dell'utente al controllo ed alla lettura del contatore da parte del Gestore; g) mancata realizzazione da parte dell'utente delle modifiche suggerite dal Gestore, in caso di irregolarità riscontrate dallo stesso o di pericolo per persone o cose; h) manomissione delle opere o del contatore; i) morosità persistente oltre il termine previsto nella costituzione in mora.

La sospensione, in questi casi, non legittimerà l'utente ad avanzare pretese risarcitorie o indennitarie. La sospensione verrà disposta dal Gestore dopo il decorso il termine previsto dal preavviso di sospensione; nei casi indicati alla lettere c) e h), non è richiesto obbligo di preavviso.

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Trascorsi 30 giorni dalla sospensione dell'erogazione senza che l'utente abbia provveduto a regolarizzare la propria situazione, facendo venir meno la causa della sospensione, il contratto si intende risolto per inadempimento.

Art. 17 - Foro competente

Fatto salvo l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi della legge 481/95 e del Codice del consumo, per qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, il Foro competente conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, è quello:

- del luogo di residenza e/o di domicilio del titolare, se ubicato nel territorio italiano, nel caso di utenze non destinate all'esercizio d'impresa
- del Foro di Enna nel caso di utenze destinate all'esercizio d'impresa ovvero qualora il titolare, a prescindere dalla destinazione dell'utenza, sia residente o abbia domicilio fuori dal territorio italiano.

Art. 18 - Note generali.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si rinvia al Regolamento del SII, oltre alle leggi o norme regolanti la materia del presente contratto.

Firma dell'utente (leggibile) _____

L'utente dichiara di aver letto attentamente il presente contratto e di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti clausole:

Art. 2 - Oggetto del contratto

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

Art. 5 - Usi della fornitura

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

Art. 7 - Deposito Cauzionale

Art. 8 - Durata della fornitura

Art. 9 - Tariffa

Art. 10 - Pagamenti

Art. 11 - Impianti

Art. 12 - Contatore

Art. 13 - Perdite occulte

Art. 14 - Danni

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Art. 17 - Foro competente

Firma dell'utente (per esteso e leggibile) _____

Copia utente

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Art.1 - Definizioni

Gestore: Acquaenna S.C.p.A. gestore del Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'A.T.O. n.5 di Enna giusta convenzione di gestione del 19.11.2004.

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI) a cui sono state attribuite con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, funzioni in materia di qualità, tariffe e costi dei servizi idrici integrati, inizialmente assegnate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

EGA: l'Assemblea Territoriale Idrica di Enna, subentrata a titolo universale al Consorzio ATO n.5 di Enna, è l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n. 5 di Enna.

Regolamento: è il regolamento del servizio idrico integrato approvato dall'EGA che disciplina le modalità di erogazione del servizio ed i rapporti tra il gestore e l'utilizzatore del servizio.

Richieste di fornitura idrica: si intende ogni richiesta di Attivazione/Subentro/Voltura di un contratto di fornitura inoltrata al Gestore mediante la modulistica all'uopo predisposta e completa degli allegati ivi previsti :

- Richiesta di Attivazione è l'avvio dell'erogazione del servizio, a seguito di un nuovo contratto di fornitura
- Richiesta di Subentro/Riattivazione è la riattivazione della fornitura in un punto di consegna esistente ma non attivo;
- Richiesta di Voltura è la fornitura in un punto di consegna già attivo, con contestuale variazione della titolarità dell'utenza, senza che sia interrotta l'erogazione idrica.

La Richiesta completa degli allegati previsti unitamente alle Condizioni generali fornitura sono parte integrante del Contratto di fornitura.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il Contratto di fornitura è l'insieme dei documenti aventi forza contrattuale fra l'Utente ed il Gestore, comprensivo delle presenti Condizioni generali.

Oggetto del presente contratto è la somministrazione integrata dei servizi di distribuzione idrica, di fognatura e depurazione.

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

L'utente, mediante la sottoscrizione della Richiesta e delle Condizioni generali di fornitura, manifesta la propria volontà di stipulare il presente contratto di fornitura.

La Richiesta si ritiene accettata da parte del Gestore con l'attivazione della fornitura.

La fornitura si intende attivata quando siano ultimate, finite e pronte per funzionare tutte le opere dell'allacciamento e siano posti in opera i contatori ed i sigilli.

Con la presentazione della Richiesta l'utente dichiara di conoscere i contenuti del Regolamento e della Carta dei Servizi, le cui copie sono messe a disposizione presso gli uffici del Gestore, nel sito Internet dello stesso, e comunque presso tutti i luoghi dove è possibile prelevare i moduli di Richiesta.

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

La fornitura è regolata: a) dalle presenti condizioni generali di fornitura; b) dalle eventuali condizioni particolari contenute nei singoli contratti di utenza; c) dalla normativa vigente in materia; d) dal Regolamento vigente; e) dalle disposizioni dettate dall'ARERA; e) da eventuali provvedimenti adottati dalle competenti autorità.

ART. 5 - Usi della fornitura

La fornitura viene concessa per gli usi specificati nel contratto, nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti.

La fornitura non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto, né essere ceduta, anche solo parzialmente, a terzi pena la risoluzione del contratto; rientra nella fattispecie di "cessione non autorizzata" qualsiasi interconnessione tra utenze a valle del contatore. Ogni modifica degli usi, ovvero ogni modifica delle componenti che rilevano nella determinazione tariffaria, deve essere tempestivamente comunicata al Gestore che provvederà ad aggiornare il contratto o a stipularne uno nuovo. Nel caso in cui il Gestore accerti un uso diverso da quello dichiarato provvederà ad applicare la relativa tariffa e ad effettuare i necessari conguagli, sulla base delle medie storiche dei consumi e/o di ogni altro elemento utile, riservandosi ogni altra contestuale iniziativa, anche giudiziaria, mirata al recupero di eventuali crediti legittimamente accertati ed alla sospensione della fornitura. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare o sospendere temporaneamente la fornitura dell'acqua in caso di emergenza dovuta a scarsità della risorsa idrica.

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

L'attivazione della fornitura è subordinata: a) al versamento delle spese di allacciamento preventivato; b) al pagamento delle spese previste per l'installazione del contatore oltre ai bolli e spese di sopralluogo; c) all'ottenimento dei consensi formali, delle eventuali autorizzazioni e delle servitù necessarie all'esecuzione, alla posa e al mantenimento degli impianti occorrenti; d) all'esecuzione di eventuali opere necessarie da parte dell'utente; e) alla presentazione della modulistica richiesta dal gestore per la fornitura che unitamente alle Condizioni generali di contratto fanno parte integrante del presente Contratto; f) qualora la Richiesta abbia ad oggetto un punto di consegna o di scarico in cui la fornitura è stata disattivata per morosità, ovvero in tutti i casi in cui il precedente intestatario risulti moroso, alla presentazione di una autodichiarazione, eventualmente corredata da opportuna documentazione, che attesti l'estraneità al precedente debito, o nei casi in cui il Gestore medesimo accerti che il richiedente occupava a qualunque titolo l'unità immobiliare cui è legato il punto di consegna o di scarico in oggetto, al pagamento delle somme dovute quale fruitore del servizio.

Art. 7 - Deposito Cauzionale

L'utente è tenuto al pagamento del deposito cauzionale così come stabilito dal Regolamento vigente e dalle disposizioni al riguardo dettate da ARERA - In caso di utenze condominiali il deposito cauzionale sarà moltiplicato per il numero dei condomini.

Art. 8 - Durata della fornitura

Il contratto di fornitura di acqua ha termine alla fine dell'anno solare e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno. L'utente è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto maturati fino al momento dell'effettiva chiusura tecnico-amministrativa dell'utenza da parte del Gestore.

Art. 9 - Tariffa

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata dall'EGA sulla base della metodologia tariffaria definita dall'ARERA.

Il corrispettivo del servizio è costituito da quote fisse, da quote variabili differenziate per tipologia d'uso, dalle componenti aggiuntive definite dall'ARERA, nonché dall'imposta sul valore aggiunto.

Nel caso in cui l'utenza disponga della pubblica fognatura il corrispettivo del servizio idrico comprende anche la tariffa di fognatura e, qualora la fognatura sia dotata di depuratore attivo, anche la tariffa di depurazione.

Nel corso del contratto di fornitura, in base alle normative e agli assetti regolatori pro tempore vigenti nonché nel rispetto dei processi approvativi definiti dalle autorità di settore, le tariffe e le quote fisse possono subire variazioni senza che ciò comporti modifica del rapporto contrattuale.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato si applicano ai consumi determinati secondo le modalità previste dal Regolamento e dall'ARERA.

Art.10 - Pagamenti

Il pagamento della fornitura deve essere effettuato dall'utente secondo le modalità ed entro la data di scadenza fissata nella bolletta. Il Gestore ha facoltà di fatturare consumi presunti sulla base dei consumi effettuati dall'utente nel periodo precedente. In caso di ritardo di pagamento delle fatture, il Gestore ha il diritto di esigere sugli importi fatturati un corrispettivo a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo pari a 1/365 del tasso ufficiale di riferimento vigente al momento del pagamento, maggiorato di 2 punti percentuali; qualora l'utente non provveda a regolarizzare la sua posizione, il Gestore sospende il servizio secondo le modalità indicate nel preavviso. La fornitura sospesa per morosità potrà essere riattivata solo dopo che l'utente abbia pagato il debito pregresso e le spese di chiusura e di riattivazione.

Art. 11 – Impianti

Il Gestore provvede alla realizzazione e manutenzione degli impianti necessari ad addurre l'acqua fino al punto di consegna rimanendone proprietario anche nel caso in cui, previa autorizzazione del Gestore, i lavori siano eseguiti dal richiedente. Le opere necessarie per la collocazione degli impianti interni di acquedotto e fognatura sono eseguite a cura e spese dell'utente il quale è tenuto al controllo dei suoi impianti interni ed apparecchi al fine di prevenire od eliminare tempestivamente cause di dispersione o di inquinamento per danni palesi od occulti provocati dagli stessi.

Art. 12 - Contatore

I contatori sono forniti esclusivamente dal Gestore; il loro tipo e calibro è stabilito in relazione alla tipologia della fornitura, alla capacità e ai limiti di erogazione dell'impianto, nonché alle norme tecniche e regolamentari pro tempore vigenti. È concesso un unico punto di consegna, e, conseguentemente, un unico misuratore, per ciascuna utenza. È vietata qualsiasi interconnessione idraulica tra utenze diverse. I contatori sono collocati dal Gestore su suolo pubblico o al limite del suolo pubblico con accessibilità dall'esterno, nel luogo più idoneo da esso stabilito e dovranno essere adeguatamente protetti (anche dal gelo) e custoditi a cura dell'utente.

Il Gestore ha facoltà di sostituire i contatori in qualsiasi momento, con altri di tipo anche diverso e di modificare la loro ubicazione a proprie spese.

Qualora il contatore, a seguito di modifiche dello stato dei luoghi operate dall'utente, venga a trovarsi in posizione difforme da quanto previsto dalla normativa o in luogo non adatto alle verifiche ed alla sua conservazione, il Gestore potrà imporre lo spostamento del contatore a spese dell'utente pena l'interruzione della fornitura. L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, liberi e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi l'onere delle relative operazioni di manutenzione.

L'utente, quale consegnatario del contatore, ha la responsabilità della protezione e custodia dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o danneggiamenti sia colposi che dolosi. L'utente è tenuto ad adottare opportuni provvedimenti al fine di prevenire la rottura del misuratore in presenza di situazioni climatiche che comportino temperature al di sotto dello zero. In caso di rottura del misuratore, è necessario darne immediata comunicazione. Qualora, in seguito alla rottura del misuratore il Gestore accerti l'assenza o l'insufficienza delle protezioni del misuratore, i relativi costi di sostituzione saranno addebitati all'utente nella prima bolletta utile.

L'utente ha l'obbligo di consentire al personale del Gestore od altro personale da essa incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, di accedere nella proprietà privata per effettuare le normali e straordinarie operazioni di servizio, quali: lettura, controllo e sostituzione dei contatori, verifiche sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati, al fine di evitare disservizi alla rete di distribuzione, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

L'utente può richiedere la verifica del corretto funzionamento del misuratore e l'eventuale rettifica dei consumi. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, cioè entro i limiti di tolleranza stabiliti dal Regolamento, saranno addebitate all'utente le spese di verifica così come determinate dal Gestore.

Art. 13 - Perdite occulte

L'utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti idrici di pertinenza privata ed ha il diritto-dovere di controllare i consumi attraverso l'autolettura periodica del contatore; pertanto nessun ricalcolo è ammesso per eventuali dispersioni o perdite dagli impianti dopo il contatore da qualunque causa prodotte, né il Gestore può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che possano derivare da guasti negli impianti privati.

In deroga a quanto sopra, il "Regolamento agevolazione tariffaria per perdita occulta" pubblicato sul sito internet del Gestore, disciplina le condizioni di accesso e l'entità delle agevolazioni concesse nel caso di una perdita che si genera a valle del punto di consegna, non individuabile dall'utente finale secondo il principio della normale diligenza, verificatasi in conseguenza di un guasto e/o rottura di impianti idrici privati, siano essi interrati o incassati, comunque non rilevabili dall'esterno in modo diretto o evidente (c.d. Perdita occulta).

Art. 14 - Danni

Il Gestore non risponde dei danni che possano essere originati da qualunque causa a valle del punto di consegna. Non sono ammesse manomissioni sulle tubazioni e/o apparecchiature a monte del contatore; i contravventori, oltre al risarcimento del danno provocato, saranno perseguiti a termini di legge. L'utente non potrà reclamare indennizzi o risarcimenti di sorta qualora, per cause tecniche non prevedibili, per cause esterne o per ragioni di servizio, sia temporaneamente privato dell'uso dell'acqua, anche senza preavviso.

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

La fornitura può essere sospesa nei seguenti casi: a) mancata o inesatta comunicazione della titolarità dell'utenza, ai fini della volturazione; b) utilizzazione dell'acqua in ambiente o per uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; c) effettuazione di prelievi abusivi; d) cessione del contratto a terzi; e) irregolarità nell'installazione o tenuta degli impianti di proprietà dell'utente; f) opposizione dell'utente al controllo ed alla lettura del contatore da parte del Gestore; g) mancata realizzazione da parte dell'utente delle modifiche suggerite dal Gestore, in caso di irregolarità riscontrate dallo stesso o di pericolo per persone o cose; h) manomissione delle opere o del contatore; i) morosità persistente oltre il termine previsto nella costituzione in mora.

La sospensione, in questi casi, non legittimerà l'utente ad avanzare pretese risarcitorie o indennitarie. La sospensione verrà disposta dal Gestore dopo il decorso il termine previsto dal preavviso di sospensione; nei casi indicati alla lettere c) e h), non è richiesto obbligo di preavviso.

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Trascorsi 30 giorni dalla sospensione dell'erogazione senza che l'utente abbia provveduto a regolarizzare la propria situazione, facendo venir meno la causa della sospensione, il contratto si intende risolto per inadempimento.

Art. 17 - Foro competente

Fatto salvo l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi della legge 481/95 e del Codice del consumo, per qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, il Foro competente conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, è quello:

- del luogo di residenza e/o di domicilio del titolare, se ubicato nel territorio italiano, nel caso di utenze non destinate all'esercizio d'impresa
- del Foro di Enna nel caso di utenze destinate all'esercizio d'impresa ovvero qualora il titolare, a prescindere dalla destinazione dell'utenza, sia residente o abbia domicilio fuori dal territorio italiano.

Art. 18 - Note generali.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni di fornitura si rinvia al Regolamento del SII, oltre alle leggi o norme regolanti la materia del presente contratto.

Firma dell'utente (leggibile) _____

L'utente dichiara di aver letto attentamente il presente contratto e di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le seguenti clausole:

Art. 2 - Oggetto del contratto

Art. 3 - Perfezionamento del contratto di fornitura

Art. 4 - Disciplina del contratto di fornitura

Art. 5 - Usi della fornitura

Art. 6 - Condizioni per la fornitura

Art. 7 - Deposito Cauzionale

Art. 8 - Durata della fornitura

Art. 9 - Tariffa

Art. 10 - Pagamenti

Art. 11 - Impianti

Art. 12 - Contatore

Art. 13 - Perdite occulte

Art. 14 - Danni

Art. 15 - Casi di sospensione della fornitura

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

Art. 17 - Foro competente

Firma dell'utente (per esteso e leggibile) _____

ACQUAENNA S.c.p.A. – Via S. Agata 65/71 Enna – Tel. 0935-508311 Fax 0935-500301

Iscriz. registro Imprese di Enna n. 01087110860 Capitale sociale € 3.000.000,00 i.v.

acquaenna@pec.acquaenna.it